



PATTO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA FAMIGLIA PTOF 2025-2028



PREMESSA

Le Nuove Indicazioni per la Scuola dell'infanzia e Primo ciclo di istruzione mettono in risalto il connubio tra PERSONA SCUOLA FAMIGLIA dedicando un apposito paragrafo dal titolo "Scuole e famiglie in un nuovo patto di alleanza" che recita quanto segue:

"La Scuola accompagna bambini e adolescenti, sin dalla Scuola dell'Infanzia, a capire chi sono, da dove vengono, per quale futuro si preparano, quale contributo dare alla costruzione della società. E tali scoperte hanno luogo in quei mondi vitali che sono le aule, nelle relazioni fra pari, grazie alla mediazione didattica degli insegnanti. Tuttavia nessuna scuola può svolgere in solitudine il compito formativo, tanto più dinanzi al mutamento dei nuovi preadolescenti e alla precocità di molti loro comportamenti un tempo emergenti in fasi più tardive dello sviluppo. Esso può esplicarsi con efficacia solo grazie all'indispensabile alleanza con le Famiglie che svolgono un ruolo complementare a quello della scuola. Scuola e famiglia costituiscono, in ragione delle grandi valenze educative e affettive l'una e per l'azione sistematica e intenzionale di istruzione l'altra, le due colonne portanti del percorso di apprendimento di bambini e adolescenti. Tanto più oggi, nel tempo in cui la formazione non

è più circoscritta alla sola scuola e nuovi luoghi e stimoli culturali, ampliati dalla realtà digitale, concorrono alla formazione e al benessere della persona...

...‘Fare scuola’ oggi richiede, di rinnovare con convinzione profonda e partecipazione piena il patto di corresponsabilità fra genitori e insegnanti. Grazie a un prezioso dispositivo normativo già esistente – il patto di corresponsabilità - è possibile progettare occasioni di conoscenza reciproca, di incontro e dialogo fra studenti, insegnanti, genitori: ad intra, nella comunità scolastica, e ad extra, nella comunità territoriale. Questo dialogo favorisce la comprensione dei cambiamenti sociali in corso nei rispettivi ruoli e pone le basi per cooperare alla costruzione di una visione educativa comune... Il patto di corresponsabilità aiuta a riconoscere, infatti, da parte dei genitori, la funzione di ‘alleati primi’ della scuola la cui frequenza è un’esperienza ancora preclusa a milioni di bambini in molti Paesi del mondo. Va spiegato a bambini e preadolescenti, anzitutto da parte dei genitori, che la nostra Repubblica ha posto la scuola al centro del suo progetto di Paese e che la scuola è un bene sociale comune di inestimabile rilevanza, da tutelare e valorizzare, a cominciare dalle parole usate per parlarne.”

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia e quinquennale della scuola primaria è atteso che ogni bambino abbia acquisito quelle competenze di base che strutturano la crescita personale di ognuno.

La Scuola ha un ruolo orientativo nella formazione degli alunni perché provvede alla realizzazione di esperienze significative, situazioni e contesti come luoghi di riflessione in cui acquisiscono significato il prendersi cura, il pensiero analitico e critico ed in generale la comprensione della realtà.

La Scuola è l'ambiente educativo e di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni alunno/a attraverso l'interazione sociale in un contesto relazionale positivo.

Tale ambiente educativo e di apprendimento, nel promuovere la formazione di ogni alunno, la sua interazione sociale in un contesto relazionale positivo e la sua crescita civile, sollecita l'interiorizzazione delle regole attraverso una efficace, fattiva e responsabile collaborazione con la Famiglia.

La Scuola, pertanto, persegue costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori nell'intento di realizzare una comunità educante. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

A tal fine viene redatto dal nostro Istituto un Patto Educativo di Corresponsabilità, che non è solo un semplice adempimento burocratico, ma condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca finalizzata al conseguimento del successo formativo degli alunni.

Con questo “patto”, infatti, tutte le componenti scolastiche, il Dirigente Scolastico, i Docenti e tutto il personale scolastico, unitamente alle famiglie e agli alunni, si assumono l'impegno di rispondere direttamente del proprio operato nell'ambito di una definizione più dettagliata e condivisa dei diritti e dei doveri verso la Scuola stessa. Il rispetto di tale documento consente, attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica, il confronto, la concertazione e la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017;
- Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica.
- Nuove Indicazioni 2025 Scuola dell'infanzia e Primo ciclo di istruzione



SCUOLA PRIMARIA

Il 2° Circolo Didattico di Formigine, rappresentato dal Dirigente Scolastico, considerate le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali, preso altresì atto che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti, stipula con la famiglia dell'alunno/a il seguente Patto, con il quale sia la Scuola sia la Famiglia, si impegnano alle azioni di seguito riportate.

LA SCUOLA si impegna a	L'ALUNNO si impegna a	LA FAMIGLIA si impegna a
Avere come obiettivo formativo prioritario quello di costruire nei bambini una cultura aperta e consapevole, intesa come un sapere in continuo divenire, fondato sull'interazione tra docente e discente, sull'acquisizione di conoscenze e	Considerare la scuola come un diritto-dovere importante e contribuire in modo responsabile al proprio percorso formativo; Frequentare regolarmente l'intero tempo scuola rispettando gli impegni stabiliti ed eseguendo con puntualità le attività	Prendere visione del piano formativo e condividere quanto espresso e sottoscritto. Creare con l'istituzione scolastica, una relazione di reciproca collaborazione instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto dei ruoli e delle

comportamenti socialmente responsabili, nel contempo attenta alle sollecitazioni sociali e all'evoluzione delle conoscenze; Porre come propria principale strategia d'azione la centralità dell'alunno, valorizzando la sua identità, la sua cultura e la sua storia; Prestare attenzione al benessere fisico e psicologico dell'alunno e promuovere tutte le azioni che portino al suo raggiungimento; Rispettare la riservatezza, la privacy e la personalità dell'alunno; Realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche stabiliti nel PTOF; Informare gli studenti e le famiglie rispetto a tutte le decisioni che li riguardano con tempestività e completezza; Comunicare alla famiglia attraverso il registro elettronico tutta la quotidianità scolastica; Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno. Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio, combattere la dispersione scolastica. Favorire la piena integrazione e l'inclusione degli studenti diversamente abili, o con disturbo di apprendimento, Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri. Garantire la massima	proposte; Conoscere e rispettare le regole dell'organizzazione del plesso e della classe; Riflettere sulle conseguenze delle proprie azioni, sul senso del limite e sulla responsabilità di quanto si compie; Riconoscere e rispettare le opinioni, i sentimenti e le emozioni altrui, anche quando diversi dai propri, e sostenere con correttezza il proprio punto di vista. Avere nei confronti del "contesto-ambiente-spazio" scuola, il massimo rispetto attraverso i linguaggi, le azioni e i comportamenti adottati e agiti; Rispettare il proprio materiale e le attrezzature scolastiche; Partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo in sinergia con i compagni e con le opportunità offerte dalla scuola.	scelte educative e didattiche condivise. Condividere con i propri figli le regole della vita scolastica . Condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa. Collaborare costantemente affinché gli studenti mantengano un comportamento positivo e corretto, rispettando l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti, situazioni. Rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola. Consultare quotidianamente il registro elettronico. Consultare il sito della scuola. Consultare le bacheche della scuola. Instaurare un costruttivo clima di dialogo nel rispetto delle scelte educative condivise oltre che ad un atteggiamento di reciproca collaborazione e fiducia con i docenti, nel rispetto dei ruoli. Prendere visione e firmare tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola. Intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal/dalla figlio/a a carico di persone, arredi, materiale didattico; Orientare i propri figli verso uno stile di vita rispettoso
---	--	---

trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie. Creare un clima sereno nel quale stimolare il dialogo e la discussione, favorendo la conoscenza ed il rapporto reciproco tra gli alunni, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro. Promuovere comportamenti ispirati alla partecipazione solidale e al senso di cittadinanza. Coordinare e promuovere iniziative specifiche per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione degli Enti presenti sul territorio.		delle regole di civile convivenza e della dignità e dell'integrità delle persone, nel riconoscimento delle differenze di genere, cultura e religione; Prendere visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali – alunni e loro famiglie presente nella apposita sezione del sito dell'Istituzione scolastica insieme ad ogni altra documentazione relativa al rispetto del codice in materia di protezione dei dati.
--	--	---



SCUOLA DELL'INFANZIA

Anche la scuola dell'infanzia, come prima scuola in cui si pongono le basi per consentire un primo apprendimento e una buona relazione con figure di riferimento quali le insegnanti, ha il compito di saper compiere scelte educative e metodologiche fondamentali in piena condivisione con la famiglia. La scuola dell'infanzia aiuta i bambini e le bambine a crescere. I bambini imparano a convivere e a collaborare con altri bambini e bambine con cui creano i primi legami di amicizia, interagiscono con adulti fidati che non appartengono all'ambito familiare, fanno prime esperienze conoscendo sempre più cose sul mondo e su loro stessi, arricchiscono il loro patrimonio lessicale, apprendono a rispettare nuove regole.

Il Patto di Corresponsabilità Educativa, per la Scuola dell'Infanzia è un documento attraverso il quale Scuola e Famiglia si rispettano reciprocamente nella differenza dei ruoli e

collaborano nel creare e nel mantenere condizioni di benessere, nel gioco e nel lavoro, nella vita comune e nell'apprendimento.

La SCUOLA si impegna a:

- ✓ Presentare in modo chiaro il Piano dell'Offerta Formativa (PTOF).
- ✓ Comunicare nel corso dell'anno scolastico tutte le informazioni necessarie segnalandone tempestivamente qualsiasi variazione.
- ✓ Creare un "ambiente di apprendimento", sicuro e sano, attraverso scelte progettuali, dove ogni alunno possa sentirsi riconosciuto/a, sostenuto/a e valorizzato/a.
- ✓ Consolidare l'identità, la conquista dell'autonomia, la creatività, il riconoscimento e lo sviluppo delle competenze, l'acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza a partire dalle prime esperienze di convivenza all'interno della scuola.
- ✓ Motivare i bambini a relazionarsi aiutandoli a scoprire e valorizzare le proprie abilità sociali e comportamentali.
- ✓ Creare un clima di reciproca fiducia, favorendo la collaborazione dei genitori nel rispetto reciproco dei ruoli, per lavorare insieme al fine di realizzare un efficace percorso formativo rivolto agli alunni.
- ✓ Garantire il benessere psico- fisico e lo sviluppo delle potenzialità di ogni bambino.
- ✓ Attraverso consolidate modalità d'integrazione e inclusione riconoscere ed agevolare la peculiarità dei bambini diversamente abili affinché possano acquisire autonomia nell'ambiente, socializzare e stare con gli altri, collaborare con i compagni, sviluppare creatività e fantasia e al meglio le proprie potenzialità.
- ✓ Promuovere la diversità come ricchezza.

La FAMIGLIA si impegna a:

- ✓ Conoscere e rispettare l'organizzazione scolastica, i regolamenti di istituto.
- ✓ Collaborare con la scuola nell'azione didattica e formativa, in particolare nel seguire il percorso scolastico del proprio figlio/a.
- ✓ Stimolare la conquista dell'autonomia, consapevoli della sua importanza in relazione allo sviluppo della propria identità.
- ✓ Garantire la frequenza scolastica e la puntualità del figlio/a limitando assenze, ritardi ed uscite anticipate solo alle situazioni di reale necessità.
- ✓ Acquisire le informazioni relative al PTOF e alle progettazioni di plesso.
- ✓ Partecipare alle assemblee di sezione.
- ✓ Controllare sempre le comunicazioni.
- ✓ Comunicare e giustificare tempestivamente le assenze effettuate.

La Famiglia

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Monica Vecchio

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ai sensi dell'art.3 co. 2 DL.vo 39/1993